



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA SOCIO ASSISTENZIALE DEMOGRAFICA IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA N° 137 DEL 14 OTTOBRE 2019
RENDE NOTA L'APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (DAL 21 OTTOBRE AL 20 DICEMBRE 2019) RELATIVA AL

**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE**
che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima L.R. n. 3/2010 e s.m.i.
Requisiti per partecipare al bando (da possedere alla data del 14 ottobre 2019)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta) e che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni dell'Ambito 8: *Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Bene Vagienna, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Carde', Casalgrasso, Casteldelfino, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassinò, Gambaasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Marene, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Salmour, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Sant'Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco* o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- **non essere titolari**, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- **non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà** o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- **non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario** di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- **non avere ceduto in tutto o in parte**, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- **non essere occupante senza titolo** di un alloggio di edilizia sociale;
- **non essere stato dichiarato decaduto** dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- **essere in possesso** di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 21.307,86.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25% per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie: nuclei monogenitoriali con prole e giovani coppie che abbiano contratto matrimonio da non più di due anni.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.. Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Informativa relativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679

I dati personali ed i dati sensibili relativi alle condizioni del richiedente e del suo nucleo familiare devono essere obbligatoriamente forniti ai fini dell'istruttoria della domanda di assegnazione dell'alloggio e verranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di cui trattasi, salva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento il diritto accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati, come previsto dal regolamento sopra indicato.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso Comune di Verzuolo, Agenzia Territoriale della Casa, Comuni dell'ambito territoriale 8 sopraindicati. I moduli di domanda, corredati da una marca da bollo di euro 16 e fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante/richiedente debitamente firmato e corredato dalla necessaria documentazione dovrà essere presentato:

Comune di Verzuolo- Ufficio Segreteria dal 21 ottobre 2019 e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 dicembre 2019 nel seguente orario Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 8,30/13,00, il venerdì dalle 8,30 alle 12,00 il Giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,00.

E' consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- personalmente dal richiedente (munito di valido documento di riconoscimento)
 - da un familiare convivente o da terzo incaricato (munito di delega firmata, di un valido documento di riconoscimento e di copia del documento stesso del richiedente);
 - a mezzo di servizio postale (in busta chiusa), con Raccomandata A.R., allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per la presentazione farà fede la data del timbro postale).
 - Inviato tramite PEC del richiedente o di intermediario abilitato utilizzando la casella di posta elettronica certificata del Comune di Verzuolo verzuolo@cert.ruparpiemonte.it.
- Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Segreteria -Comune di Verzuolo - Piazza Martiri della Libertà 1 - Verzuolo Tel 0175 255110. E mail segreteria@comune.verzuolo.cn.it

Verzuolo, lì 16 ottobre 2019

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Carla Quaranta